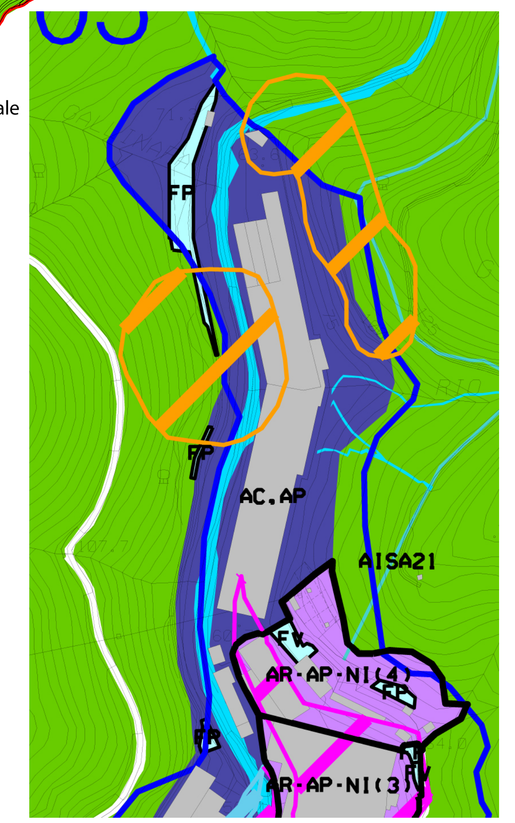
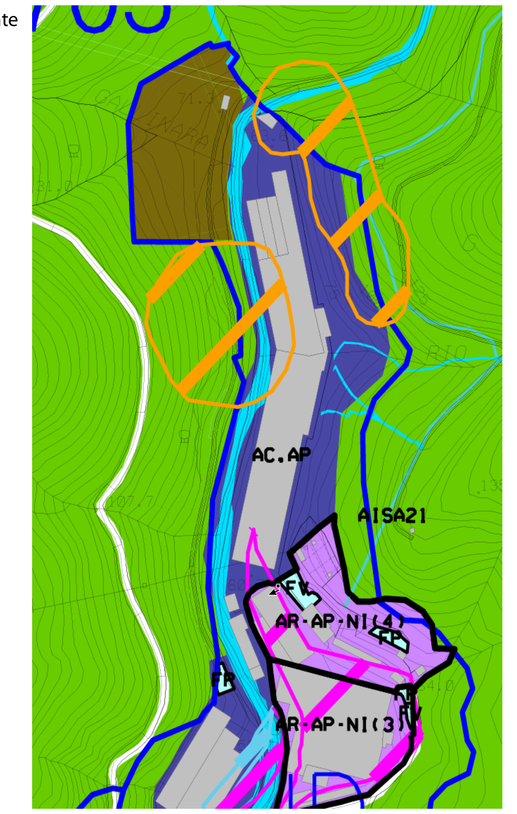
Originale



Variante



INDICAZIONE DI RACCORDO CON LA DISCIPLINA PAESISTICA

ART.3 ORGANISMI TERRITORIALI APPARTENENTI AGLI AMBITI CON CARATTERISTICHE DI INSERIMENTO SPARSO CON REGIME NORMATIVO DI MANTENIMENTO (IS–MA).

ART. 3.13 BRUSCHI–FRANCOLANO IS–MA–1
ART. 3.14 VERICI–CARDINI IS–MA–2
ART. 3.15 S.ANTONIO–BARGONASCO IS–MA–3
ART. 3.16 VILLA RICCI IS–MA–4
ART. 3.17 MASSASCO IS–MA–5
ART. 3.18 BARGONE IS–MA–6
ART. 3.19 SAN LAZZARO VALLE GRANDE IS–MA–7
ART. 3.20 PIAN DELLA ZEPPA IS–MA–8
ART. 3.21 PIAN DELLE CANNELLE,CIMA DEL COLLETTO IS–MA–9
ART. 3.22 PESTELLA IS–MA–10
ART. 3.23 INSEDIAMENTI SPARSI CON REGIME NORMATIVO DI MODIFICABILITA' "B" (IS–MO–B–1)
ART. 3.24 INSEDIAMENTI SPARSI CON REGIME NORMATIVO DI MODIFICABILITA "B" (IS–MO–B–2)
ART. 3.25 INSEDIAMENTI SPARSI CON REGIME NORMATIVO DI MODIFICABILITA "B" (IS–MO–B–3)
ART. 3.26 INSEDIAMENTI SPARSI CON REGIME NORMATIVO DI MODIFICABILITA "B" (IS–MO–B–4)
ART. 3.27 INSEDIAMENTI SPARSI CON REGIME NORMATIVO DI MODIFICABILITA "B" (IS–MO–B–5)

ART.4 ORGANISMI TERRITORIALI APPARTENENTI AGLI AMBITI CON CARATTERISTICHE DI NUCLEI ISOLATI REGIME NORMATIVO CONSOLIDAMENTO (NI–CO) MANTENIMENTO (NI–MA)

ART. 4.1 NI–CO–1 BARGONE
ART. 4.2 NI–CO–3 MASSASCO
ART. 4.3 NI–CO–4 AMBITO DI TASSANI (SESTRI LEVANTE)
ART. 4.4 NUCLEI ISOLATI REGIME DI MANTENIMENTO NI–MA–1 BARGONE
ART. 4.5 NUCLEI ISOLATI REGIME DI MANTENIMENTO NI–MA–2 CARDINI

ART.5 INSEDIAMENTI DIFFUSI CON REGIME DI MANTENIMENTO ID–MA

ART. 5.1 INSEDIAMNETI DIFFUSI CON REGIME DI MANTENIMENTO ID–MA–1 BARGONE
ART. 5.2 INSEDIAMNETI DIFFUSI CON REGIME DI MANTENIMENTO ID–MA–2 PROSSIMITA' SAN MICHELE
ART. 5.3 INSEDIAMNETI DIFFUSI CON REGIME DI MODIFICABILITA' DI TIPO "A" ID–MO–A
ART. 5.4 ID–MO–A–1
ART. 5.5 ID–MO–A–2
ART. 5.6 ID–MO–A–3
ART. 5.7 ID–MO–A–4
ART. 5.8 ISEDIAMENTI DIFFUSI CON REGIME DI CONFREMA ID–CO–1

ART.6 AREE NON ANTROPIZZATE DI ELEVATO VALORE PAESISTICO ANI–MA

ART.7 BOSCHI RADI BOSCHI CONSOLIDATI ANI–CE

ART.8 MANUFATTI DA TUTELARE: MANUFATTI EMERGENTI EMERGENTI PERCORSI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE

COMUNE DI CASARZA LIGURE
PROVINCIA DI GENOVA

PIANO URBANISTICO COMUNALE

Variante al Piano Urbanistico Comunale
ai sensi dell'art. 40 L.U.R. n. 36 del 4/9/1997 e ss.mm.ii.

Il sindaco
Dott. Giovanni Stagnaro

R.U.P.
Responsabile Area Tecnica
Geom.Franco Segale

Tecnico incaricato
arch.pian. Luigi Sgueglia

INFRASTRUTTURE E SERVIZI PUBBLICI

- VIABILITA' VEICOLARE ESISTENTE
- VIABILITA' DI PREVISIONE
- FP ZONA PER PARCHEGGIA RASO
- FIT ZONA PER SEVIZI TECNOLOGICI
- FSP ZONA PER ATTIVITA' SPORTIVE
- FIC ZONA PER ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE
- FI ZONA PER L'ISTRUZIONE
- FIRC ZONA PER SERVIZI RELIGIOSI
- FV–PU PARCO URBANO
- FV ZONA PER VERDE ATTREZZATO
- CM CIMITERI
- DC DISTRIBUTORE DI CARBURANTE

TERRITORI ESTERNI

- TNI TERRITORI NON INSEDIABILI (BOSCHI – PASCOLI –CERBIDI)
- TPA–E0 TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE DI TIPO 0
- TPA– E1 TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE DI TIPO 1
- TPA–E2 TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE DI TIPO 2
- APA AMBITI DI EFFETTIVA PRODUZIONE AGRICOLA O DI FUNZIONE CONNESSE
- AINA AREA DI ELEVATO INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI CONSERVAZIONE: AC

- AC–CE AMBITI DI CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI EDIFICATI DI VALORE STORICO AMBIENTALE
- AC–CO AMBITI DI CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI ORGANIZZATI RECENTI COLLINARI
- AC–BR AMBITI PUNTUALI DI CONSERVAZIONE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA E VEGETAZIONALE
- AISA AMBITI PUNTUALI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

AMBITI DI CONSERVAZIONE E CONFERMA – AC

- AC–APm AMBITI DI CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI ORGANIZZATI RECENTI
- AC–OR AMBITI DI CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI ORGANIZZATI RECENTI DEL SISTEMA URBANO

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE: AR

- ARU AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA URBANO
- AR–CUm AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE PER COMPLETAMENTO DEL SISTEMA URBANO
- AR–CPm AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE PER COMPLETAMENTO DEI SISTEMI MINORI COLLINARI
- AR–APm AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI
- AR–AP–NI() AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALIARTIGIANALI DI NUOVO IMPIANTO
- AR–RI AMBITI DI RICOLLOCAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE: TRZ

- TRZm DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE
- TRZ–AP DISTRETTI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI

INDICAZIONI PARTICOLARI

- AREE COMPRESE IN SCHEMA DI RIASETTO URBANISTICO (SRU)
- SnnSETTORI S.R.U. ENTRO CUI E' PREVISTA NUOVA EDIFICAZIONE
- FASCIA DI RISPETTO DELLE EMERGENZE STORICO ARTISTICHE
- FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE,LIMITE DI INEDIFICABILITA' ASSOLUTA
- FASCIA DI RISPETTO AUTOSTRADALE E SEDE
- FASCIA DI RISPETTO DELLA NUOVA S.P. 523 E SEDE
- ART.8.3.1 DELLA DESCRIZIONE FONDATIVA

CRITICITA' DI ORDINE GEOMORFOLOGICO

- FRANE E ZONE FRANOSE ATTIVE (PERICOLOSITA' MOLTO ALTA)
- FRANE QUIESCENTI E BACINO DI EVOLUZIONE DELLE FRANE NOTE (PERICOLOSITA' ALTA)

CRITICITA' DI ORDINE IDRAULICO

- FASCIA A (T=50 ANNI)

SITI DI INTERESSE COMUNITARIO

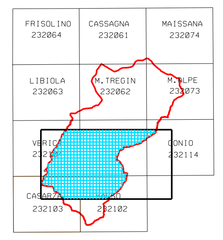
- S.I.C.

* INDICAZIONI PARTICOLARI

OGGETTO :
DISCIPLINA PAESISTICA

Tavola 15
REV. Paesistica_B2008

QUADRO D' UNIONE FOGLI SCALA



IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CARTA TECNICA REGIONALE
SCALA 1:5000

SCALA METRICA